

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

42 L'analisi delle singole strutture: L'Università di Napoli Benincasa

42.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'istituzione

42.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 42. 1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa (da ora in poi Napoli Benincasa) nelle 9 aree in cui è presente. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 97,2, superiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 90,3 dell'Area 14 al massimo del 100 tutte le altre aree, ad eccezione dell'Area 11a.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
5	2	0,02	2	100,00	0	0,00
6	4	0,02	4	100,00	0	0,00
8a	10	0,28	10	100,00	0	0,00
10	53	0,58	53	100,00	0	0,00
11a	28	0,45	26	92,86	2	7,14
11b	10	0,44	10	100,00	0	0,00
12	37	0,42	37	100,00	0	0,00
13	2	0,02	2	100,00	0	0,00
14	31	1,01	28	90,32	3	9,68
Totale	177	0,17	172	97,18	5	2,82

Tabella 42. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università di Napoli Benincasa per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 42.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'università degli studi di Napoli Benincasa nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università di Napoli Benincasa è presente nove su sedici aree scientifiche, collocandosi tra le piccole in tutte le aree. Per le Aree 5, 6 e 13 i dati della valutazione non vengono riportati per motivi di *privacy*, essendo il numero di prodotti attesi minore di cinque.

L'indicatore R è maggiore di uno nelle aree 10 e 11b e compreso tra 0,9 e 1 nel resto delle aree, ad eccezione dell'Area 8a in cui il valore di R è sensibilmente inferiore a 1. La valutazione media è dunque superiore alla media nazionale di Area in due aree su sei e molto vicino alla media nazionale di area in tre aree su sei. L'indicatore X è anch'esso superiore a uno in tre aree e compreso tra 0,9 e 1 in altre due aree, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è superiore alla media di area in tre aree su sei.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS 1 x 100	Pos. grad. compl. .	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
8a	0	1	5	4	0	0	3,10	10	0,31	0,67	0,28	0,19	40	44	P	25	29	10,00	0,24
10	9	24	11	8	1	0	31,00	53	0,58	1,02	0,58	0,59	30	66	P	16	38	62,26	1,04
11a	6	10	4	6	0	2	15,20	28	0,54	0,98	0,45	0,44	36	74	P	22	48	57,14	1,03
11b	3	3	1	2	1	0	5,70	10	0,57	1,07	0,44	0,47	16	55	P	10	42	60,00	1,18
12	0	17	14	4	2	0	17,90	37	0,48	0,97	0,42	0,41	51	82	P	30	49	45,95	0,98
14	2	9	9	4	4	3	12,30	31	0,40	0,91	1,01	0,92	40	69	P	26	48	35,48	0,93

Tabella 42.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Napoli Benincasa. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

42.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 42. 3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'università degli studi di Napoli Benincasa nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione nelle Aree 10, 11b, 12 e 14 per l'indicatore normalizzato sui finanziamenti da bandi competitivi. In quattro aree per ciascuno degli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità, sulle figure in formazione e sui finanziamenti da bandi competitivi, l'Università di Napoli Benincasa compare nell'ultimo quartile della distribuzione. Si osserva che l'università di Napoli Benincasa pur non avendo addetti nelle Aree 4 e 9, ha ricevuto finanziamenti da bandi competitivi nell'Area 4 e ha tre figure in formazione in Area 9.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
4	0	0	0	0	.	0	0,00	0	0,00	624.000,00	0,00
5	2	0	2	1	P	0	0,00	1	1,00	0,00	0,00
6	4	0	4	2	P	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00
8a	10	0	10	5	P	0	0,00	2	0,40	0,00	0,00
9	0	0	0	0	.	0	0,00	3	0,00	0,00	0,00
10	53	7	53	27	P	4	0,15	22	0,81	1.594.568,00	59.058,07
11a	28	5	26	15	P	3	0,20	35	2,33	242.535,00	16.169,00
11b	10	0	10	5	P	0	0,00	11	2,20	493.304,00	98.660,80
12	37	11	37	19	P	6	0,32	20	1,05	526.589,00	27.715,21
13	2	0	2	1	P	0	0,00	2	2,00	0,00	0,00
14	31	8	28	17	P	5	0,29	27	1,59	8.729.625,00	513.507,35
Totale	177	31	172	92		18	0,20	123	1,34	12.210.621,00	132.724,14

Tabella 42. 3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'università degli studi di Napoli Benincasa. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

42.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 42. 4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio dei soggetti assunti o promossi (Addetti in Mobilità, AM) nell'Università di Napoli Benincasa nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media soggetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area degli addetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.



Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	<i>R</i> riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	<i>R</i> riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)	<i>R</i> riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
10	27	4	7	1,06	18	53	P	17	48	1,17	1,15
11a	15	3	5	1,26	6	60	P	6	53	1,4	1,53
12	19	6	11	1,05	27	69	P	22	55	1,16	1,25
14	17	5	8	0,99	20	44	P	17	38	1,13	1,29

Tabella 42. 4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Napoli Benincasa nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Napoli Benincasa nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Napoli Benincasa nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'università degli studi di Napoli Benincasa nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

42.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 42.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{ij,V}$, $A_{ij,N}$ e B_{ij} (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di B_{ij} uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'università degli studi di Napoli Benincasa presenti un miglioramento nelle aree 5, 10, 11a e 14, sia rimasta stabile nelle aree 6 e 13 e mostri un peggioramento nelle restanti tre aree.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{ij,N}$	$A_{ij,V}$	B_{ij}	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
5	P	presente in entrambe	-24	-30	2	36	estremo inferiore	
6	P	presente in entrambe	-1	1	1	31	tra gli estremi	
8a	P	presente in entrambe	-9	4	0	41	tra gli estremi	
10	P	presente in entrambe	7	0	2	45	tra gli estremi	
11a	P	presente in entrambe	5	-32	2	53	tra gli estremi	
11b	P	presente in entrambe	18	30	0	49	tra gli estremi	
12	P	presente in entrambe	0	23	0	51	tra gli estremi	
13	P	presente in entrambe	-21	-21	1	46	tra gli estremi	
14	P	presente in entrambe	-4	-20	2	55	tra gli estremi	

Tabella 42. 5. Valori degli indicatori $A_{ij,V}$, $A_{ij,N}$ e B_{ij} nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di B_{ij}); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di B_{ij} nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

42.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 42.6 sono riportati, per l'università degli studi di Napoli Benincasa nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università di Napoli Benincasa, il valore di IRFS è sostanzialmente uguale alla quota di

prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo coincidente con la quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
4	0,00	0,00000	0,00000	1,19180	0,00000	0,00000	0,17287	0,17329
5	0,02	*	0,00000	0,00000	0,00709	0,03966		
6	0,02	*	0,00000	0,00000	0,00000	0,02027		
8a	0,28	0,18915	0,00000	0,00000	0,03851	0,00000		
9	0,00	0,00000	0,00000	0,00000	0,01393	0,00000		
10	0,58	0,59228	0,43003	2,02756	0,24406	1,05936		
11a	0,45	0,44395	0,50700	0,54606	0,56857	0,85640		
11b	0,44	0,47470	0,00000	1,32462	0,35680	0,00000		
12	0,42	0,40841	0,67761	1,59544	0,24836	0,00000		
13	0,02	*	0,00000	0,00000	0,02893	0,02262		
14	1,01	0,92093	1,14423	19,18266	0,74844	1,99101		

Tabella 42. 6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Napoli Benincasa. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

Le sottoistituzioni

42.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 42.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica delle sottoistituzioni dell'Università degli studi di Napoli Benincasa nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle sottoistituzioni delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle sottoistituzioni della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università di Napoli Benincasa comprende 3 sottoistituzioni, due delle quali sono presenti in più aree, per un totale di 7 valutazioni. Ad eccezione della facoltà di Giurisprudenza che assume valore di R leggermente inferiore a 1, l'indicatore R è superiore a uno in almeno una delle aree in cui sono collocate le altre due sottoistituzioni, mostrando che la valutazione media è superiore alla media nazionale di area in meno della metà delle valutazioni. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X .

Area	SOTTOISTITUZIONE	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	# sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
8a	Facoltà di LETTERE	2,90	8	0,36	0,78	50	63	P	39	51	12,50	0,30
10	Facoltà di LETTERE	29,40	49	0,60	1,04	60	158	P	41	118	63,27	1,05
11a	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE	14,20	22	0,65	1,16	38	190	P	30	142	68,18	1,23
11a	Facoltà di LETTERE	1,00	6	0,17	0,30	189	190	P	141	142	16,67	0,30
11b	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE	5,70	10	0,57	1,07	31	83	P	24	71	60,00	1,18
12	Facoltà di GIURISPRUDENZA	15,70	33	0,48	0,96	95	167	P	70	137	45,45	0,97
14	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE	7,80	25	0,31	0,72	91	119	P	76	102	20,00	0,52

Tabella 42.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Napoli Benincasa con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R . Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

42.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 42.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'Università degli studi di Napoli Benincasa, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Facoltà di GIURISPRUDENZA	35	11	0,03404	0,05845	0,14431	21,42121	19,77401
Facoltà di LETTERE	69	9	0,06599	0,05091	0,19121	33,37296	38,98305
Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE	73	11	0,06480	0,05225	0,69459	45,20583	41,24294

Tabella 42.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'università degli studi di Napoli Benincasa.

42.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'Istituzione è stata valutata.

42.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca e la produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa sono presenti in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli e tale attività è supportata da strutture organizzative e risorse specifiche. La tutela del patrimonio culturale e la formazione sono i principali punti della strategia dichiarata dell'Ateneo insieme al *public engagement*.

L'Ateneo ha una sua storia peculiare che lo lega strettamente con il territorio (inteso anche come tessuto sociale cittadino). In anni recenti sta rafforzando gli aspetti che legano la TM alla ricerca.

Sul versante organizzativo, esiste una funzione apicale con responsabilità accademica referente per il coordinamento e l'indirizzo strategico delle attività inerenti la Terza Missione che sono opportunamente monitorate.

Dispone di una funzione apicale di coordinamento della TM	Si, con responsabilità accademica
Dichiara di effettuare un monitoraggio della TM	Si
Dichiara di aver riorganizzato verso l'integrazione le funzioni legate alla TM	Si

Tabella 42.9 – Aspetti generali sulla TM

42.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per l'ambito:

- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Attività conto terzi

Nel periodo di osservazione, l'ateneo soddisfa parzialmente i criteri valutativi con una limitata *performance* nelle attività conto terzi. Discreti risultati si registrano con riferimento alla capacità di attrarre finanziamenti da attori istituzionali.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	-	-	NV
2 - Servizi conto terzi	0,0005	66	D
3 - Didattica conto terzi	0,0003	60	D
4 - Relazioni istituzionali	0,0008	80	D
5 - Finanziamenti da privati	0,0009	80	D
Finale	0,0003	89	D

Tabella 42.10 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

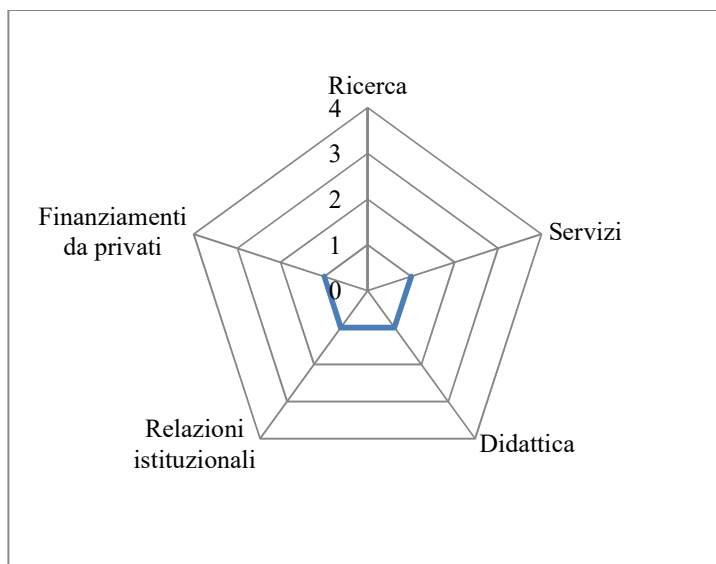


Figura 42.1- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione

Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione, l'Istituzione non si avvale di strutture esterne, si avvale di strutture interne dedicate per l'espletamento delle varie attività connesse alla TM, pur non disponendo di un ufficio di trasferimento tecnologico.

Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	C
2 - Uso e coordinamento di risorse interne	D
3 - Ricorso alle strutture di intermediazione	E

Tabella 42.10 – SIT: classe di merito per criterio

Incubatore in almeno uno dei quattro anni	-
Anno di inizio della partecipazione all'incubatore (classi)	-
Parco scientifico in almeno uno dei quattro anni	-
Anno di inizio della partecipazione al parco scientifico (classi)	-
Associazioni o consorzi TM	Si
TTO in almeno uno dei quattro anni	-
Anno TTO	-
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	-
TTO - Funzione gestione della proprietà intellettuale	-
Placement in almeno uno dei quattro anni	Si

Tabella 42.11 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

Tenuto conto delle specificità e degli obiettivi programmatici in ambito TM, l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa soddisfa parzialmente i criteri valutativi relativi alle attività conto terzi. L'impegno si riflette sul posizionamento dell'Ateneo non solo nella graduatoria generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene.

Raggruppamento		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Piccolo	35	35
Presenza di cdL Medicina	No	49	50
Ripartizione geografica	Sud E Isole	27	27
Statale/Libera	Libera	23	24
Tipologia	Tradizionale	73	74

Tabella 42.12 – CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

42.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Produzione e gestione di beni culturali

Suor Orsola Benincasa di Napoli effettua scavi archeologici ed eroga servizi di gestione e fruizione dei siti a fini divulgativi e di ricerca attraverso le attività di una struttura. Il numero di scavi in relazione al numero di soggetti coinvolti e in relazione alla fruizione da parte del pubblico risultano rispettivamente eccellente e buono. Il budget totale previsto e la quota di finanziamento esterno all'istituzione risultano buoni. Per il criterio "Scavo e fruizione di beni archeologici" la valutazione complessiva è eccellente.

L'ateneo gestisce un polo museale interdisciplinare di ateneo costituiti da 3 siti di considerevole valore storico-culturale. In considerazione delle dimensioni di tali strutture, il numero di poli e di siti museali in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo risulta eccellente. Il numero di giorni di apertura in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo risulta buono, così come il numero di metri quadri. Esiste un sistema di rilevazione delle presenze e il rapporto tra il numero dei visitatori paganti e non paganti risulta eccellente. Per il criterio "Conservazione e gestione di poli museali" la valutazione complessiva è eccellente.

La spesa per la manutenzione straordinaria degli immobili storici in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo e al numero di metri quadri non è stata resa disponibile per il 2013. In base ai dati forniti per il 2014 invece risulta buona. Pertanto il criterio "Gestione e manutenzione di edifici storici" la valutazione complessiva è buona per il 2014.

L'università occupa spazi architettonici di alto pregio di cui ha curato negli anni la valorizzazione e l'integrazione in un vasto complesso architettonico che ha consentito all'Ateneo di presentare una formale richiesta all'UNESCO di riconoscimento come patrimonio dell'Umanità. La procedura è tutt'ora in corso.

Nel 2011 l'ateneo ha fondato un centro Interdipartimentale di ricerca e progettazione che focalizza la propria attività in vari settori umanistici su cui applicare in maniera trasversale innovazioni tecnologiche, tra questi risultano anche diagnostica, catalogazione e restauro di beni culturali e storici.

Sulla base dei dati disponibili, di altre attività correlate e dei fattori di contesto (quali la consistenza complessiva della popolazione universitaria e alla configurazione urbanistica e storico-architettonica, la localizzazione geo-economica, ecc.), per la produzione e gestione di beni culturali, la valutazione complessiva dell'Ateneo risulta eccellente in riferimento ai primi due criteri e buono per il terzo.

Criterio	Classe di merito
1 - Scavo e fruizione di beni archeologici	A
2 - Conservazione e gestione di beni museali	A
3 - Gestione e manutenzione di edifici storici	B*
Finale	A

* Non valutabile per il 2013

Tabella 42.14 – BC: classe di merito

Formazione continua

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo il valore è molto elevato e l'orientamento verso la formazione continua è in crescita: da modesto a significativo. L'impatto relativo sulla popolazione lavorativa è significativo.

Si ricorda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda la Relazione CETM).

Criterio	2013	2014	Classe di merito
1 - Utilizzo del potenziale formativo	A	A	A
2 - Orientamento verso la formazione continua	B	A	B
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	A	A	A

Tabella 42.13 – FC: classe di merito per anno e finale

Public engagement

Le attività di *public engagement* sono di buon livello sia per il periodo 2011-2013 che per il 2014, posizionandosi leggermente al di sopra della media nazionale. Le attività dei tre dipartimenti sono di buona qualità e nettamente al di sopra della media nazionale. Inoltre in entrambe le rilevazioni tutti i dipartimenti presentano le tre attività richieste.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,467	0,492
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,491	0,472
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	1,000	1,000
d) <i>Media di (A) per gli atenei valutati</i>	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	C

Tabella 42.14 – PE: punteggio dell’ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l’anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	0	0	0	3
2014	0	0	0	3

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 42.15- PE: numero di dipartimenti per numero di iniziative valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

L’ateneo copre alcuni ambiti (beni culturali, formazione continua), con attività eccellenti che mostrano una forte capacità di interagire con il territorio. Le iniziative di PE sono adeguate, mostrando una strategia ben impostata e suscettibile di ulteriori miglioramenti.